

Agenda Urbana per lo Sviluppo Sostenibile della Città metropolitana di Roma

L'AGENDA URBANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Confronto tra le esperienze del network Urban@it
a supporto delle Città metropolitane

Lorenzo Barbieri

Agenda Urbana per lo Sviluppo Sostenibile della Città metropolitana di Roma

Gruppo di lavoro



Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile | Manlio Calzaroni, Federico Olivieri, Alessandro Ciancio, Raffaele Attanasio, Martina Repetto, Gianni Bottalico



Urban@it – Centro nazionale di studi per le politiche urbane | Walter Vitali



• Dipartimento di Pianificazione, design, tecnologia dell'architettura dell'Università La Sapienza di Roma | Daniela De Leo, Alberto Bolognese



• Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre | Simone Ombuen, Lorenzo Barbieri

L'AGENDA URBANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Confronto tra le esperienze del network Urban@it
a supporto delle Città metropolitane

Lorenzo Barbieri

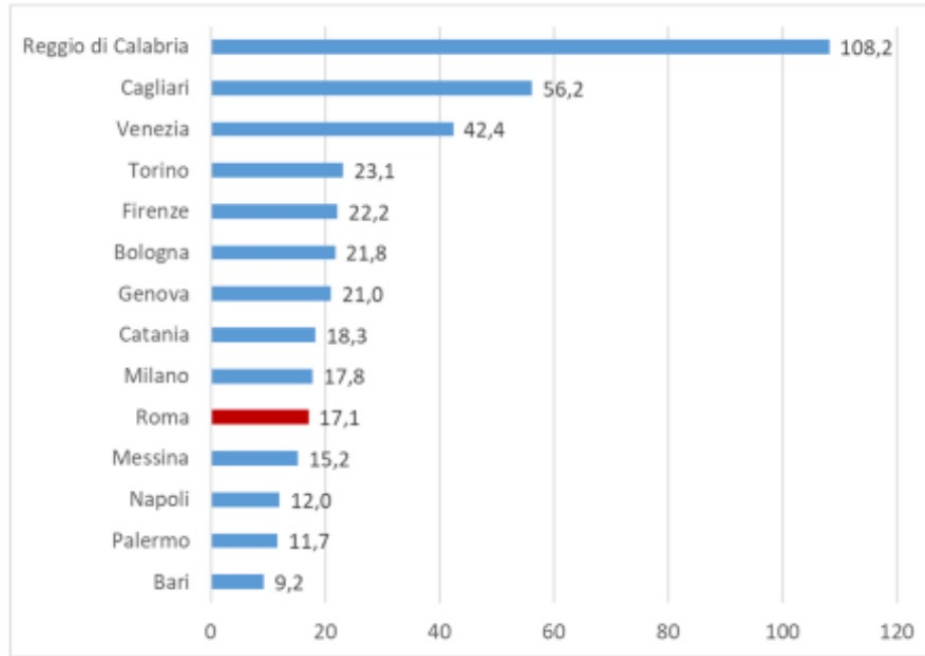


Analisi di contesto

- Svolta principalmente dai gruppi di lavoro di Roma Tre, Sapienza e ASviS coordinati da Walter Vitali
- Ricognizione degli obiettivi economico-sociali ed ambientali esistenti riconducibili ai 17 SDGs (con un approfondimento a livello di 5 target per il goal 11 | Città e comunità sostenibili) a livello nazionale, regionale, metropolitano e comunale
- Per ciascun goal sono stati analizzati gli indicatori (elaborati da ASviS) e le azioni in atto e programmate (recuperate attraverso strategie, piani e programmi ai vari livelli istituzionali)
- Prodotte 21 presentazioni powerpoint contenenti indicatori e azioni

Agenda Urbana per lo Sviluppo Sostenibile della Città metropolitana di Roma

11.7 - Disponibilità di verde urbano. Confronto tra CM, anno 2019



Fonte: ISTAT. Unità di misura: metri quadrati di verde urbano per abitante, nell'anno 2019.

Target	Indicatore	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo livello CM	Valutazione di lungo periodo livello CM
11.7	Disponibilità di verde urbano (metri quadrati di verde urbano per abitante, nel 2019)	Italia 33,8 mq pro-capite Lazio 22,1 mq pro-capite CM 17,1 mq pro-capite	↓	:



L'AGENDA URBANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
 Confronto tra le esperienze del network Urban@it
 a supporto delle Città metropolitane

Lorenzo Barbieri



DIPARTIMENTO
 DI
 ARCHITETTURA



11.7 - Principali azioni già in atto o programmate

Livello metropolitano

- ✓ **Aree protette.** La CM gestisce direttamente 6 aree protette, 5 riserve naturali e un monumento naturale. Tra le attività sono importanti quelle di informazione ed educazione ambientale. In particolare sono attivi attualmente dei social trek, attività escursionistiche nelle aree protette della CM. In termini di educazione ambientale sono in corso attività di formazione presso scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio (sito web CM - sezione ambiente).
- ✓ **Grandi alberi.** A partire dal 2011 l'ente ha effettuato un censimento dei grandi alberi nel territorio metropolitano. Il sito ospita le schede identificative suddivise per comune di appartenenza (sito web CM - sezione ambiente).
- ✓ **Forestazione.** Nel 2009 l'ente ha partecipato a protocolli per svolgere interventi di forestazione, che hanno riguardato 8 Comuni nei quali sono stati piantati oltre 8000 tra alberi e arbusti. A marzo 2021 sono stati presentati al MiTE 5 progetti di forestazione urbana e periurbana riguardanti Comuni sottoposti a procedure di infrazione comunitaria per una superficie complessiva di oltre 40 ha.
- ✓ **Metropoli Capitale naturale.** Sperimentazioni di forestazione urbana negli edifici pubblici. Pianificazione di attività di forestazione urbana e periurbana attraverso la manutenzione e la rimessa in prestazione del verde esistente e la «forestazione» degli edifici pubblici (Documento preliminare Piano strategico 2020, Asset 1 Metropoli Capitale naturale, Cluster 2, Obiettivo generale II.2, p. 26).



Relazione

- I 21 powerpoint non sono il solo prodotto della ricerca
- Il lavoro sugli indicatori e le azioni è confluito in una relazione conclusiva, presentata a dicembre 2021, strutturata in 7 capitoli:
 - Contesto
 - Metodologia
 - Processo e stakeholder engagement
 - Goal e target dell'agenda
 - Monitoraggio
 - Benchmarking
 - Focus sugli obiettivi ambientali

Relazione

- **Contesto:** i legami con l'agenda ONU 2030, la SNSvS, la SRSvS del Lazio, il PSM della CM
- **Metodologia:** come sono stati costruiti gli indicatori e quali azioni sono state selezionate, le possibili suddivisioni in ambiti della CM
- Processo e stakeholder **engagement:** si veda la slide successiva
- **Goal e target** dell'agenda: indicatori e azioni nello specifico (come da ppt), distinte tra scenario programmatico (breve periodo) e scenario obiettivo (lungo periodo)
- **Monitoraggio:** indicazioni su come incardinare l'Agenda negli strumenti di programmazione locali, metropolitani e regionali
- **Benchmarking:** descrizione del sistema basato su tre categorie, confronto con le altre CM rispetto al raggiungimento di goal e target
- **Obiettivi ambientali:** descrizione di possibili indicatori per la valutazione degli obiettivi ambientali

Inoltre

- Sono stati organizzati cinque incontri partecipativi per il PSM (il 26 maggio, il 18 giugno e il 16 luglio 2021, il 18 maggio e il 7 luglio 2022), i primi due direttamente collegati all'Agenda, gli ultimi tre sui temi riguardanti il piano nazionale di ripresa e resilienza, il clima e ambiente e l'atlante del cibo
- Si è cercato di giungere a una convergenza tra l'Agenda e il Piano Strategico, grazie a cui la prima sostiene e sostanzia il secondo attraverso gli SDGs
- Il 14 dicembre 2022 il neoeletto consiglio metropolitano ha approvato il Piano Strategico Metropolitano (con alcuni riferimenti all'Agenda, che però non è stata finora resa pubblica)

Alcune riflessioni conclusive

- Stretto rapporto nel lavoro svolto per l'Agenda con la SRSvS del Lazio
- Interdipendenze tra settori e competenze multilivello respinte dall'amministrazione
- Analisi dei documenti: esistono obiettivi strategici, ma non le azioni concrete per conseguirli, obiettivi poco misurabili
- Gli indicatori proposti non sono stati recepiti (in particolare quelli di carattere ambientale)
- Il percorso partecipativo non si è legato a quello dell'Agenda: disaffezione invece che partecipazione
- Al termine del percorso del PSM non si trova traccia dell'Agenda
- Rapporto con la CM di Roma migliorabile, scarsa integrazione e condivisione, nonostante il metodo fosse condiviso con la SNSvS

Grazie per l'attenzione!

lorenzo.barbieri@uniroma3.it